





RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: ASD TRAIL ROMAGNA (RA)

	Memoria 	Diritti 	Legalità 	Patrimonio 
Tematica di lavoro				
Titolo del progetto	RAVENNA CITTA' D'ACQUE			
Obiettivi del progetto	Favorire nei ragazzi il riconoscimento di siti ormai scomparsi, "sospesi nel tempo" nella rete urbana contemporanea, attraverso toponimi (strade), ex mulini, fonti abbandonati e antichi lavatoi, utilizzando una didattica attiva e partecipativa			

Destinatari	<p><i>GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA RICCI MURATORI RAVENNA COINVOLTE NEL PROGETTO</i></p>
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	<p>Si sono svolti degli Incontri organizzativi e didattici con i docenti dove si sono definite le linee guida del progetto rivolto a sei classi prime della scuola media "Ricci Muratori" di Ravenna e programmati i laboratori didattici e gli approfondimenti in aula.</p> <p>Ha fatto seguito una visita guidata all'Archivio Storico comunale di Ravenna presso la biblioteca Classense dove gli insegnanti e i coordinatori hanno preso visione di antiche carte topografiche utilizzate in aula come materiale didattico.</p> <p>Fase centrale del progetto, la realizzazione di laboratori come momenti di didattica attiva, curati dagli insegnanti d'arte, che hanno coordinato la realizzazione di disegni, collage e plastici raffiguranti parti della città come le mura, porte e antiche vie d'acqua.</p> <p>Dopo le lezioni in classe e i laboratori effettuati dai ragazzi, si sono svolte le attività di finalizzazione del progetto. Per portare a sintesi l'importante lavoro svolto sono stati effettuati approfondimenti storico-geografici, con particolare attenzione alla geomorfologia ambientale, curando l'area relativa al progetto che è vissuta negli spostamenti quotidiani dagli alunni delle classi dell'Istituto. Delle sei classi "prime", due sezioni, la C e la E, sono uscite in una passeggiata ricognitiva e conoscitiva dei segni lasciati dall'acqua nel tessuto urbano di Ravenna. L'esperienza ha permesso anche di trovare, in una dimensione extra-scolastica, collegamenti con la storia non soltanto del passato, ma con quella attuale.</p> <p>Le altre classi hanno potuto effettuare una ricognizione "virtuale" che non è stata meno approfondita, poiché sono stati utilizzati i programmi di "google maps" con le sue applicazioni tridimensionali. La ricerca delle antiche tracce si è mescolata con la storia recente, permettendo anche, in questo caso, di avere spunti che si rispecchiano sull'attualità.</p>

Partner

Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto.

Il risultato finale del progetto è stato arricchito da una forte interdisciplinarietà che ha accresciuto il valore delle ricerche e dei laboratori didattici.

Gli elementi geografici e la morfologia del territorio hanno permesso di comprendere e interpretare un arco temporale di oltre duemila anni, nel quale gli alunni hanno potuto sviluppare un proprio percorso originale, basato sulle singole sensibilità, inclinazioni conoscitive e curiosità. L'approccio di questi "cittadini del domani" è stato senz'altro positivo, poiché ha dato loro gli strumenti essenziali, attraverso la didattica, per conoscere il territorio, inteso come luogo fisico, ma anche come luogo civile e sociale, economico e politico.

Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti

Originalità e innovazione sono state ampiamente dettagliate. La particolarità più importante è quella di avere inserito nozioni di geomorfologia, idraulica, protezione ambientale e regimazione fluviale. Queste conoscenze sono state utili a completare i laboratori didattici nei quali è stato fatto grande utilizzo delle discipline storico letterarie ed artistiche, sostenute da strumenti di informatica.

<p>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)</p>	<p>I vari soggetti coinvolti nel progetto hanno partecipato con entusiasmo, guidati da docenti appassionati che hanno saputo utilizzare i laboratori nel miglior modo possibile. Ciò non solo non era scontato, ma risultava la cosa più difficile da concretizzare. Pertanto, l'attenzione dei ragazzi è stata sempre più elevata, offrendo un quadro di interesse che ha permesso di andare ben oltre gli obiettivi del progetto stesso. Il livello della partecipazione è stato massimo e le relazioni fra gli alunni hanno visto in questo progetto un'ulteriore modalità di trasmissione di impressioni, informazioni e conoscenze utili alla crescita sociale e culturale di nuovi "cittadini" di Ravenna.</p>
<p>Segnalare gli aspetti di interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi</p>	<p>L'interdisciplinarietà è stata ampiamente trattata ed è alla base del risultato ottenuto. La trasversalità del progetto è importante poiché collega la scuola alla società, attraverso una didattica innovativa che, grazie alle capacità dei docenti e dei collaboratori, trova nuove modalità. Si apre così un campo di relazioni fra scuola e territorio, dove la scuola non è soltanto didattica e il territorio non è soltanto pianificazione.</p>
<p>Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio</p>	<p>Divulgazione e diffusione del progetto avvengono in vari modi: dal primo, più importante, dove il soggetto è lo studente, all'ultimo, più ampio, dove il progetto diventa conoscenza e diffusione.</p> <p>Visite guidate ai singoli percorsi, scelti per area o per periodo storico, "focus" relativi alla storia di ogni partecipante, che vive e cammina sopra quel reticolo che è riuscito a scoprire attraverso internet.</p> <p>Sono esempi, ma da questo punto di vista non ci sono troppi limiti né alla fantasia, della quale sono ricchi i nostri giovani protagonisti, né alla diffusione attraverso approfondimenti che vanno dal "passa parola" alla giornata di studio.</p> <p>Il progetto dà voce al territorio, lo fa emergere dalla storia con la semplicità dei lavori che i ragazzi hanno fatto nei laboratori didattici: una sua ricaduta, come valore, sul territorio, non può che partire da questa esperienza.</p>